

Relazioni con i Media
Tel. +39 06 85095699
Fax +39 06 85093771
e-mail: ufficiostampa@enel.it

Investor Relations
Tel. +39 06 85097008
Fax +39 06 85093771
e-mail: investor.relations@enel.it
www.enel.it

Enel: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati al 31 marzo 2004

**Prosegue il miglioramento operativo:
EBITDA a 2.642 milioni di euro, +11,2%
EBIT a 1.560 milioni di euro, +29,6%**

Roma, 12 maggio 2004 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA, presieduto da Piero Gnudi, ha approvato oggi i risultati del primo trimestre 2004.

Principali dati finanziari consolidati (milioni di euro):

	1° trimestre 2004	1° trimestre 2003	Variazione
Ricavi	8.029	8.069	-0,5%
EBITDA (Margine operativo lordo)	2.642	2.376	+11,2%
EBIT (Risultato operativo)	1.560	1.204	+29,6%
Utile netto	688	864*	-20,4%
Debito finanziario netto	23.085	24.174**	-4,5%

* include i 317 milioni di euro della plusvalenza netta sulla cessione di Interpower, ** al 31 dicembre 2003

Paolo Scaroni, amministratore delegato, ha commentato: **“Anche nel primo trimestre di quest’anno abbiamo raggiunto tutti i target operativi e di contenimento costi. Per il 2004 prevediamo un risultato operativo in netto miglioramento rispetto all’anno scorso.”**

I **Ricavi**, pari a 8.029 milioni di euro, sono in linea con quelli del primo trimestre 2003 (8.069 milioni di euro). Crescono i volumi di energia elettrica venduti sul mercato libero e regolato (+6,5%). Crescono i volumi di gas venduto alla clientela finale (+19,7%). In diminuzione i ricavi delle attività *non core*.

L’**EBITDA** (margine operativo lordo) cresce a 2.642 milioni di euro, a fronte dei 2.376 milioni di euro del corrispondente periodo del 2003 (+11,2%). Le nuove regole sulla perequazione dei margini dei distributori di energia elettrica hanno determinato un incremento di 304 milioni di euro, destinato a essere riassorbito nel corso dell’esercizio. Al netto di tale fenomeno e dei ricavi non ricorrenti rilevati nel primo trimestre 2003 per 60 milioni di euro l’EBITDA è in crescita di 22 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2003. Maggiore efficienza e contenimento dei costi consentono il recupero della minor produzione idroelettrica e dell’impatto negativo delle nuove tariffe della distribuzione in vigore dal 1° febbraio 2004.

L’**EBIT** (risultato operativo) è di 1.560 milioni di euro, in crescita del 29,6% rispetto ai 1.204 milioni di euro del primo trimestre 2003. L’EBIT beneficia della riduzione (-145 milioni di euro) degli ammortamenti calcolati

sulle reti elettriche di trasmissione e distribuzione in Italia, conseguente alla ridefinizione, in linea con gli standard internazionali, della loro vita economica utile residua, in parte compensata da maggiori ammortamenti nel settore delle telecomunicazioni.

L'**utile netto prima delle componenti straordinarie non ricorrenti** cresce del 26%, passando da 547 milioni di euro del primo trimestre 2003 a 688 milioni di euro nel periodo in esame.

L'**utile netto di gruppo** si attesta nel trimestre a 688 milioni di euro, a fronte di 864 milioni di euro dello stesso periodo del 2003 (-20,4%) sostanzialmente per il diverso andamento delle componenti straordinarie. Queste ultime sono negative per 19 milioni di euro nel periodo in esame. Erano positive per 338 milioni di euro nel primo trimestre 2003, principalmente per la plusvalenza sulla cessione di Interpower, che era stata pari a 359 milioni di euro (317 milioni di euro al netto delle imposte). Inoltre, le imposte del primo trimestre 2003 beneficiavano della tassazione della plusvalenza Interpower ad aliquota ridotta (19%).

La **situazione patrimoniale consolidata** al 31 marzo 2004 registra un patrimonio netto complessivo di 22.013 milioni di euro (21.315 milioni di euro a fine 2003) e un indebitamento finanziario netto di 23.085 milioni di euro (24.174 milioni di euro a fine 2003).

Gli **investimenti** del trimestre sono pari a 624 milioni di euro.

I **dipendenti** a fine marzo 2004 sono 63.379, in calo di 1.391 unità rispetto al 31 dicembre 2003. Le variazioni di perimetro (cessione delle attività nel settore ambientale ed acquisizione di Sicilmetano) hanno determinato una riduzione netta di 814 dipendenti.

Qui di seguito, l'analisi dei risultati per le principali aree di attività.

Generazione ed Energy Management

Risultati (milioni di euro):

	1° trim. 2004	1° trim. 2003	Variazione
Ricavi	2.967	3.460	-14,2%
EBITDA	993	1.171	-15,2%
EBIT	722	893	-19,1%
Investimenti	118	100	18%

La riduzione dei ricavi della Divisione è dovuta principalmente ai minori ricavi del *trading* di combustibili, alla riduzione della produzione netta (32,0 TWh rispetto a 32,7 TWh nel primo trimestre 2003) alla riduzione del CT (componente variabile della tariffa dell'energia legata al prezzo dei combustibili).

La flessione dei risultati operativi riflette la riduzione della produzione idroelettrica, da 7,0 TWh del primo trimestre 2003 a 6,05 TWh del periodo in esame (-13,7%), e la presenza nel primo trimestre 2003 di ricavi non ricorrenti per 60 milioni di euro. Tali fenomeni sono parzialmente compensati dalla maggiore efficienza del parco di generazione per l'entrata in esercizio degli impianti a ciclo combinato e per il miglior mix di combustibili impiegati.

Mercato, Infrastrutture e Reti

Risultati (milioni di euro):

	1° trim. 2004	1° trim. 2003	Variazione
Ricavi	5.466	5.257	+4,0%
EBITDA	952	572	+66,4%
EBIT	746	247	+ 202%
Investimenti	330	393	-16,0%

Electricità

I ricavi della Divisione nell'area elettricità sono pari a 4.894 milioni di euro, in crescita di 157 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2003. Tale incremento è dovuto principalmente all'applicazione dei meccanismi di perequazione dei margini dei distributori che ha determinato maggiori ricavi per 304 milioni di euro, destinati ad essere riassorbiti entro la fine dell'esercizio. L'EBITDA dell'area cresce a 805 milioni di euro (+77,3%) per la citata applicazione dei meccanismi di perequazione, per il contenimento dei costi operativi e per la crescita dei volumi di energia trasportata, che hanno più che compensato l'impatto negativo delle nuove tariffe in vigore dal 1° febbraio 2004.

L'EBIT del primo trimestre 2004 è pari a 631 milioni di euro, mentre ammontava a 162 milioni di euro nello stesso periodo del 2003. L'incremento riflette per 351 milioni di euro l'aumento dell'EBITDA e per 118 milioni di euro la riduzione degli ammortamenti conseguente alla ridefinizione della vita economica utile residua delle reti, in linea con gli standard internazionali.

Gas

I ricavi dell'area Gas nel primo trimestre 2004 ammontano a 572 milioni di euro (+10%). I volumi venduti passano da 1.754 milioni di metri cubi del primo trimestre 2003 a 2.099 milioni di metri cubi nel periodo in esame (+19,7%). L'EBITDA del primo trimestre 2004 sale a 147 milioni di euro (+24,6%) e beneficia della crescita dei volumi venduti e trasportati, nonché dei risparmi conseguiti sui costi di approvvigionamento. Tale miglioramento si riflette anche sull'EBIT del primo trimestre 2004 che ammonta a 115 milioni di euro (+35,3%).

Reti di Trasmissione (Terna)

Risultati (milioni di euro):

	1° trim. 2004	1° trim. 2003*	Variazione
Ricavi	281	248	+13,3%
EBITDA	210	183	+14,8%
EBIT	166	120	+38,3%
Investimenti	59	93	-36,6%

**dati consuntivi, non proformati*

I ricavi di Terna (incluse le reti brasiliane) nel primo trimestre 2004 crescono a 281 milioni di euro (+13,3%) per la maggiore energia immessa e prelevata dalla rete e per l'incremento delle tariffe di trasporto. L'EBITDA migliora per l'aumento dei ricavi e per i minori costi operativi. L'EBIT evidenzia una crescita più marcata (+38,3%) per la riduzione degli ammortamenti conseguente alla ridefinizione della vita economica utile residua degli impianti, allineata agli standard internazionali e non riflessa nei risultati del primo trimestre 2003.

Telecomunicazioni**Risultati** (milioni di euro):

	1° trim. 2004	1° trim. 2003	Variazione
Ricavi	1.075	1.044	+3,0%
EBITDA	285	230	+23,9%
EBIT	(177)	(168)	-5,4%
Investimenti	72	144	-50,0%

Nel corso dei primi tre mesi del 2004, Wind ha incrementato la propria base clienti nel mercato della telefonia mobile (10,2 milioni rispetto ai 9,9 milioni del 31 dicembre 2003), raggiungendo una quota stimata del 18% sul totale delle SIM Card. Il traffico mobile totale nel primo trimestre del 2004 è stato pari a circa 2,8 miliardi di minuti, con un incremento del 27% rispetto ai primi tre mesi del 2003. I ricavi per cliente (ARPU) del primo trimestre 2004 segnano un incremento del 7,5% rispetto allo stesso periodo del 2003. Nella telefonia fissa, i clienti attivi Wind sono pari a 2,8 milioni al 31 marzo 2004, -10% rispetto al 31 dicembre 2003, risentendo della forte pressione sul mercato da parte dell'operatore dominante, mentre l'ARPU della telefonia fissa è cresciuto del 9% rispetto al primo trimestre 2003. Nel periodo, è proseguita l'attività di sviluppo di servizi innovativi (i-mode) e di arricchimento dell'offerta commerciale.

I ricavi della telefonia mobile si attestano a 564 milioni di euro, in crescita di 68 milioni di euro (+13,7%), mentre i ricavi della telefonia fissa ed internet in Italia registrano una riduzione di 44 milioni di euro a 373 milioni di euro. Le attività greche (Tellas), non presenti nel primo trimestre 2003, ammontano a 25 milioni di euro.

L'EBITDA, pari a 285 milioni di euro (+23,9%), migliora a seguito della crescita complessiva dei ricavi e per la riduzione dei costi operativi.

L'EBIT si attesta su un valore negativo di 177 milioni di euro (-168 milioni di euro nel primo trimestre 2003) penalizzato da 60 milioni di euro di maggiori ammortamenti non presenti nel primo trimestre 2003 (32 milioni di euro di ammortamento della licenza UMTS e 28 milioni di euro di maggiore ammortamento conseguente all'acquisto della quota di France Telecom in Wind).

Alle ore 17,30 si terrà una conference call per illustrare i risultati trimestrali ad analisti finanziari ed investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi "ad audiendum" anche i giornalisti.

Il materiale di supporto alla conference call sarà reso disponibile nel sito www.enel.it, nella sezione investor relations in concomitanza con l'avvio della conference call stessa.

Si allegano gli schemi riclassificati di conto economico e stato patrimoniale consolidati.

Conto economico consolidato

Milioni di euro

	1° trimestre 2004		1° trimestre 2003		Variazioni	
		(%)		(%)		(%)
Ricavi:						
- Energia elettrica e contributi da Cassa Conguaglio	5.315	66,2	5.139	63,7	176	3,4
- Servizi di telecomunicazione	999	12,4	947	11,7	52	5,5
- Vendite di gas ai clienti finali	560	7,0	495	6,1	65	13,1
- Altri servizi, vendite e proventi diversi	1.155	14,4	1.488	18,5	(333)	-22,4
Totale ricavi	8.029	100,0	8.069	100,0	(40)	-0,5
Costi operativi:						
- Costo del lavoro	824	10,3	876	10,9	(52)	-5,9
- Consumi di combustibili per produz. termica	863	10,7	939	11,6	(76)	-8,1
- Energia elettrica da terzi	1.438	17,9	1.448	17,9	(10)	-0,7
- Interconnessioni e roaming	331	4,1	345	4,3	(14)	-4,1
- Servizi e godimento beni di terzi	972	12,1	911	11,3	61	6,7
- Combustibili per <i>trading</i> e gas per vendite ai clienti finali	672	8,4	853	10,6	(181)	-21,2
- Materiali	329	4,1	337	4,2	(8)	-2,4
- Altri costi	181	2,3	223	2,8	(42)	-18,8
- Costi capitalizzati	(223)	(2,8)	(239)	(3,0)	16	6,7
Totale costi operativi	5.387	67,1	5.693	70,6	(306)	-5,4
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.642	32,9	2.376	29,4	266	11,2
Ammortamenti e accantonamenti:						
- Ammortamenti	1.015	12,7	1.092	13,5	(77)	-7,1
- Accantonamenti e svalutazioni	67	0,8	80	1,0	(13)	-16,3
Totale ammortamenti e accantonamenti	1.082	13,5	1.172	14,5	(90)	-7,7
RISULTATO OPERATIVO	1.560	19,4	1.204	14,9	356	29,6
- Proventi (oneri) finanziari netti	(285)	(3,5)	(276)	(3,4)	(9)	3,3
RISULTATO ANTE COMP. STRAOR. E IMPOSTE	1.275	15,9	928	11,5	347	37,4
- Proventi (Oneri) straordinari netti	(19)	(0,3)	338	4,2	(357)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.256	15,6	1.266	15,7	(10)	-0,8
- Imposte sul reddito	566	7,0	440	5,5	126	28,6
UTILE DEL GRUPPO E DI TERZI	690	8,6	826	10,2	(136)	-16,5
- (Utili)/Perdite di pertinenza di terzi	(2)	-	38	0,5	(40)	
UTILE DEL GRUPPO	688	8,6	864	10,7	(176)	-20,4

Situazione patrimoniale consolidata

Milioni di euro	al 31.03.2004	al 31.12.2003	Variazione
Immobilizzazioni nette:			
- Materiali e immateriali	50.404	50.731	(327)
- Finanziarie	512	531	(19)
Totale	50.916	51.262	(346)
Capitale circolante netto:			
- Clienti	7.138	6.991	147
- Rimanenze	4.349	4.211	138
- Altre attività e Cassa Cong. netta	982	986	(4)
- Crediti/(Debiti) tributari netti	(746)	(780)	34
- Fornitori	(5.334)	(5.835)	501
- Altre passività	(7.961)	(7.627)	(334)
Totale	(1.572)	(2.054)	482
Capitale investito lordo	49.344	49.208	136
Fondi diversi:			
- Trattamento di fine rapporto	(1.299)	(1.298)	(1)
- Fondo previdenza integrativa	(458)	(462)	4
- Fondo imposte differite al netto delle anticipate	(1.040)	(476)	(564)
- Fondi altri	(1.449)	(1.483)	34
Totale	(4.246)	(3.719)	(527)
Capitale investito netto	45.098	45.489	(391)
Patrimonio netto del Gruppo	21.816	21.124	692
Patrimonio netto di Terzi	197	191	6
Patrimonio netto complessivo	22.013	21.315	698
Indebitamento finanziario netto	23.085	24.174	(1.089)
TOTALE	45.098	45.489	(391)